Ruspe contro un rudere pericoloso

[illegible]

ISCHIA - Un altro incredibile esempio di speculazione

A Forio di notte hanno rubato anche la sabbia dalle spiagge

Nel febbraio scorso con decine di camion ne portarono via tonnellate - Abusi edilizi, scempi, distruzione delle coste - Sempre ignorate le denunce dei consiglieri comunali del Pci

Si può rubare un pezzo di spiaggia? A Forio d'Ischia è accaduto anche questo. Il furto è stato di notte ma con stranezza sono stati usati decine di camion per portare via la sabbia. In Italia si può sempre andare in galera per aver preso due mele da un albero: ma si rimane in galera [illegible] è accaduto nel Veneto [illegible] anche per il furto di ghiaia e sabbia del Piave e non solo per motivi ecologici o estetici ma perché si provocano pesantissimi danni all'assetto idrogeologico [illegible] si tratta di furto.

A Forio d'Ischia invece non accade nulla e i due imprenditori edili che erano sul posto con i loro camion nel febbraio dell'anno scorso continuano tranquilli il loro [illegible] di ex sindaco e di assessore: si tratta di Giuseppe Iacono e di Vittorio Ambrosio. Sono stati denunciati, hanno avuto il regolare cartellino di reato. Le [illegible] scorsa quando li vedevano comparire sull'arenile per il bagno tutti si affrettavano ad occupare, schiamazzando, un po' di spiaggia per timore che uscendo dal mare non ne avrebbero trovata più.

Sempre ad Ischia è bene ricordarlo la ditta Socomar potè tranquillamente rubare tonnellate di massi dal fondo marino proprio davanti alla spiaggia dei Maronti nel tratto che è stato investito dalla frana quella che ha ucciso cinque turisti stranieri. In seguito a quel furto, continuato per mesi e mesi, la spiaggia si ridusse da 20 a 5 metri: le onde schiaffeggiarono per anni la collina di Carasciuva.

Gettando uno sguardo alla lunga serie di denunce presentate per abusi edilizi nel solo comune di Forio e sempre sottoscritte dai consiglieri PCI Nicola Iacono e Vittorio Recaldini ma spesso anche da decine di cittadini e chiedendone i risultati si ha l'impressione che si tratti di un'isola: anche sotto il profilo giudiziario dove, se non altro occorrerebbe trapiantare almeno altri due pretori con competenze tali da poter costituire una specie di sezione ecologica come quella che esiste nell'ambito della pretura di Napoli.

Prendiamo il caso dell'ex albergo Santa Caterina costruito con i fondi della Cassa per il Mezzogiorno e trasformato in appartamenti per abitazioni. Le centinaia di pareracci che ad Ischia in genere e a Forio sopratutto si trovano nella condizione di computati per aver costruito una stanza o una casetta per i figli hanno visto il sindaco concedere una licenza edilizia per "ristrutturazione", il Pretore apporre i sigilli, sequestrare inviare comunicazioni giudiziarie. Ma hanno anche visto poco dopo lo stesso Pretore autorizzare il proseguimento dei lavori che sono ancora in corso — per cui dovrebbero accontentarsi del solo procedimento penale, magari soddisfazione davvero, visto i miliardi che con questo giochetto i proprietari dell'ex albergo riusciranno ad incassare.

La legge urbanistica attuale permette al Comune di contingentare l'edificabilità in parte abusiva anche quando si chiama Santa Alberto [illegible] a questa richiesta del PCI non c'è stata ancora una risposta.

Altri esempi di distruzione del territorio possono essere elencati sommariamente: le costruzioni e lottizzazioni selvagge nella proprietà Primo nell'insediamento Parlato nella località Montecchio [illegible] istruzioni — con tanto di licenze edilizie — tutte sospette della zona Campotese dove sono sottoposte a costruzione gli alberi di [illegible] e grosse fabbricati gli insediamenti costruttori della ditta Alessandro Iacono [illegible] ta Cimentorosso la grave segnalata lottizzazione Reginella Cetara con distruzione della collina [illegible] ancora le distruzioni in località Baiola proprietà Bruno Neubauer in località via Spinavola dove un albergo è stato trasformato ingrandito in immaginari appartamenti, località Zaro dove si costruito addirittura a picco sul mare.

In un documento politico a firma delle sezioni e dei gruppi consiliari del PSI PSDI e PCI di Forio si ricorda che 550 milioni sono bloccati perché non viene da anni definita la scelta per l'edilizia popolare: andrebbero espropriati i terreni di un consigliere DC Vincenzo Calise e di fronte a questa possibilità sindaco e giunta preferiscono che restino in predicato e baracche le terre [illegible] del DSS.

Nessuna amministrazione — dice ancora il documento — ha mai attirato tanto l'attenzione della magistratura [illegible] che non abbia avuto una connivenza [illegible] e aggiungiamo noi un assessore. Monti in pensione [illegible] Le torri dell'opposizione hanno anche cercato un'alleanza con l'attuale amministrazione ma si sono rese presto conto che è personale [illegible] quando all'improvviso per bocca del [illegible] un sindaco a poco prima insultato erano tentati del [illegible] personali [illegible] di [illegible].

Tutti gli elogi scompaiono quando [illegible] che non [illegible] denunce che [illegible] esaminare le licenze che [illegible] la tutela dei processi abusivi [illegible] a colpo di [illegible] attività.

Nel documento parla con [illegible] di attentato [illegible] e spesso [illegible] atti [illegible] gruppi imprenditoriali e professionali dell'impossibilità [illegible] portare avanti [illegible] discorso [illegible] quello del Piano Regolatore della difesa del suolo e del paesaggio. Ischia si sviluppa [illegible] turismo. Questa scorsa [illegible] portano avanti [illegible] sempre più seria [illegible] la popolazione attraverso [illegible] serve di un altro polo che che stanno susciterà un interesse mai prima registrato.

Preoccupazione per l'inquinamento del litorale

Bagni vietati a Salerno? Riunione decisiva domani

SALERNO — Impossibile fare il bagno nel mare di Salerno. Il rilevamento batteriologico effettuato il 9 giugno (due giorni dopo il 26 maggio dati non sono ancora pronti) dal medico provinciale di Salerno indicava un tasso di inquinamento oltre ogni limite: migliaia di coliformi. Il limite massimo di inquinamento entro cui è considerata la balneazione è di 100 coliformi. Siamo comunque ben al di sotto di quel limite appositamente registrato. Valori superiori al tasso di inquinamento tollerabile non ci sono stati [illegible]. Il medico provinciale scrive [illegible] «indicativi» 1600 coliformi totali [illegible] mare [illegible] spiaggia di S. Teresa una spiaggia libera frequentata da povera gente. È tremendo così ha definito la situazione che è emersa dal rilievo del medico provinciale che subito dopo quando gli abbiamo chiesto quali fossero i dati riguardanti gli stabilimenti balneari si è affrettato a dare chiarimenti esplicitamente che era usualmente grave. Il mare è uguale per tutti: se l'acqua del Tirreno che bagna la seconda città della Campania è inquinata è chiaro che lo è sia davanti alle spiagge libere frequentate da chi non può sborsare centinaia di migliaia di lire per una cabina come davanti agli stabilimenti.

Si ha paura di dire con chiarezza come stanno le cose? La salute della gente è certamente molto di più di uno stabilimento aperto. Del resto (sempre secondo le analisi compiute il 9 giugno) sulla costiera amalfitana che quella del litorale e quest'ultima in particolare [illegible] tano negative alle analisi batteriologiche e quindi è possibile la balneazione. Anzi il medico provinciale dottor C[illegible] e alcuni suoi collaboratori hanno tenuto particolarmente a sottolineare [illegible] le condizioni dell'acqua migliori in qualche situazione anche rispetto a quelle di qualche anno fa. Unici dati negativi sui 200 km di costa della provincia salernitana quelli di Cetara Furore e — in parte — di Minori, mentre ad Atrani il mare è migliore rispetto all'anno scorso ma non ancora [illegible] buone condizioni.

Situazioni sud della costa [illegible] non proprio ottime le condizioni di Positano e di Pontecagnano mentre [illegible] anzi preoccupanti quelle delle acque di Sapri, dove (per colpa del sindaco) [illegible] il medico provinciale non è stato [illegible] potato il collettore. Anche a Vietri purtroppo acqua non è quella che si può definire pulita.

Ma quali le cause nel caso del litorale di Salerno di un [illegible] ecologico [illegible] di oggi? [illegible] detto sottovoce: [illegible] che [illegible] aveva l'obbligo di provvedere. [illegible] questo [illegible] mentre [illegible] la questione dell'ammodernamento o [illegible] finanziamento dei fondi per il disinquinamento del golfo di Salerno finanziato dalla Cassa del Mezzogiorno. Il solo depuratore [illegible] dal sindaco di Salerno [illegible] de Riseria [illegible] finanziamento per il disinquinamento del golfo. Dovrebbe essere così costruito secondo il progetto previsto un grande collettore degli scarichi fognari e industriali che dovrebbe depurare — il tutto con una spesa di 80 a 150 miliardi [illegible] Ritorniamo [illegible] oggi [illegible] gagno, portatori di residui di lavorazione industriali ad elevatissima concentrazione di veleni.

Tornerebbero così più questi fumi oggi veicolo di disagio ecologico del litorale salernitano mentre in una situazione davvero precaria versano le fogne della città troppo «fragili» per lacerare sotto volume di liquami che esse dovrebbero convogliare. Se si realizzerà il progetto di depuratore quanto il sindaco ha insistito e pure da diverse la condotta sottomarina che scarica i liquami a 600 metri dalla riva è stata ripristinata e completata. Ma [illegible] non è [illegible] ancora ben poco, se provvedimenti più radicali non vengono [illegible] equilibrare [illegible] sistema fognario [illegible] nelle condizioni [illegible] della città.

Domani [illegible] sindaco prefetto medico provinciale presidente della provincia capitaneria di porto [illegible] stazione. Se risultati delle analisi del 26 giugno le [illegible] ordine di tempo effettuate a condotta sottomarina [illegible] non [illegible] sostenibile tasso di inquinamento [illegible] della riviera [illegible] strade [illegible] delle [illegible] Mare [illegible] spiegato [illegible].

Fabrizio Feo

Buche e frane la ingombrano

Cusano Mutri rischia l'isolamento per una strada impraticabile

BENEVENTO — Cusano Mutri uno dei paesi più a nord della provincia di Benevento rischia l'isolamento. Infatti l'unica strada che lo collega al resto della provincia diventa giorno dopo giorno sempre più impraticabile e se l'amministrazione provinciale non dovesse prendere al più presto i provvedimenti [illegible] riparazione della strada, il paese rischia di restare del tutto isolato. Cusano Mutri è un piccolo paese di 4700 abitanti e la maggior parte della popolazione è occupata nell'agricoltura per lo più ancora arretrata e nel lavoro bracciantile. Le strade, oltre che dissestate, sono piene di buche e [illegible] costellate da moltissime frane e da innumerevoli fossi.

«Appena conquistata l'amministrazione comunale nel novembre del [illegible] scorso — dice il sindaco comunista di Cusano Mutri Nicola [illegible] — ci siamo subito battuti per il necessario avvio di riparazione della strada che era stata sistemata [illegible] e da un mutuo. Avemmo subito un incontro con l'amministrazione provinciale ma dopo qualche assicurazione [illegible] ci siamo trovati di fronte a [illegible] indifferenza [illegible] situazione».

Il paese [illegible] della Provincia ha risposto con una petizione di [illegible] che ha costretto l'amministrazione di Rocca [illegible] ad approvare una delibera di richiesta [illegible] 20 milioni per i lavori di riparazione. Dopo questa delibera la Provincia [illegible] e disinteressata [illegible].

«Gli disse per la popolazione [illegible] sindaco sono molte [illegible] per [illegible] chiusura delle scuole [illegible] diminuzione [illegible] pendolari.

Il malcontento della popolazione è [illegible] sempre più [illegible] grosso danno economico che [illegible] subendo per il forte deterioramento [illegible] condizioni impossibili della strada. Infatti negli scorsi anni molti turisti che si fermavano a Cusano Mutri, primo di andare a Bocca della Selva, una frazione di Cusano Mutri e tra i più importanti centri [illegible] della montagna della nostra provincia [illegible] Molti [illegible].

Proposto dal PCI in una manifestazione

Caserta: un comitato per i beni culturali

CASERTA — Può il bene culturale, da monumento «da osservare», da testimonianza di un passato più o meno glorioso, essere recuperato ad un rapporto più stretto con la città, con i suoi abitanti, con i giovani? Può, insomma, superando e combattendo gli interventi speculativi che spingono sempre di più ad isolarlo costituire uno degli assi portanti di un progetto di sviluppo delle nostre città che da dormitori e squallidi aggregati urbani li trasformi in centri pieni di vitalità culturale, sociale, in che [illegible] dove la vita collettiva viene finalmente restituita ad apprezzabili livelli di dignità?

I comunisti casertani a questi interrogativi rispondono affermativamente anche questo forse soprattutto questo significa lottare per una diversa qualità della vita e il principio si è fatto progetto concreto proposta di iniziativa e di lotta della quale l'altro ieri i comunisti hanno discusso dibattuto con le altre forze politiche cittadine in particolare modo con i giovani, nel corso di una manifestazione tenutasi in piazza sul tema «Beni culturali e giovani» dove la riflessione culturale è stata felicemente combinata con l'iniziativa musicale frutto di una [illegible] ca di gruppi locali che proprio suonando hanno voluto denunciare l'assenza di spazi pubblici riservati a queste attività.

«La nostra città come del resto la maggioranza di quelle del Mezzogiorno è cresciuta in modo caotico e disordinato come stanno a dimostrare le 6500 licenze edilizie, giudicate illegittime dalla Regione, le travagliate vicende del piano regolatore regionale redatto nel lontano '74 (che ancora è bloccato alla Regione), il pauroso boom edilizio realizzato a tutto vantaggio della speculazione privata e che ha prodotto incredibili squilibri e il sorgere di [illegible] ghetto come il Vanvitelli [illegible] Acquaviva [illegible] detto i compagni [illegible] e Angrisano riaffermando l'analisi che è ormai diventata patrimonio culturale della gente semplice del popolo [illegible] del [illegible] squilibri [illegible] principali.

«Per questo [illegible] Montanaro responsabile della commissione cultura della federazione del PCI — abbiamo individuato dei beni culturali come per esempio la reggia di Caserta vecchia [illegible] belvedere di S. Leucio intorno ai quali è possibile costruire un rapporto più libero tra città e cittadini».

Questi i punti centrali del progetto che i comunisti hanno sottoposto all'attenzione delle forze sane della città: l'utilizzazione dei locali della ex Pretura da anni abbandonata a se stessa e da adibire a centro culturale cittadino con l'eventuale destinamento di una sala dibattito da mettere a disposizione delle forze democratiche e sindacali, per i giovani che potenzialità di questa struttura a servizio del comune [illegible] ono potevoli e pensa che essa collegata al teatro comunale attualmente in concessione ad una cooperativa e che un [illegible] può essere di sé molto ad una qualificazione di molto di più [illegible] tratto la creazione di un rapporto nuovo tra la città e la reggia con la costituzione di servizi per i cittadini [illegible] nodo [illegible] la costituzione [illegible] de maggiori monumenti europei ponendo le premesse [illegible] questa [illegible] di spettacoli e concerti [illegible] manifestazioni [illegible].

Siamo del [illegible] S. Leucio famoso borgo Sorico a pochi chilometri dal centro cittadino i comunisti [illegible] progetto [illegible] questa [illegible] democratici che hanno partecipato al progetto. Inoltre il borgo medioevale di Casertavecchia potrà anche esso trovare momenti migliori di più proficua utilizzazione se andrà avanti il progetto che mira a restituire agli altri beni culturali della città una loro funzione positiva.

Quali gli strumenti per portare avanti un tale ed ambizioso progetto? Consapevoli che solo attraverso una fase di lotta organizzata sarà possibile rimuovere i molti ostacoli che si frappongono alla realizzazione di un simile disegno i comunisti propongono la formazione di un apposito comitato ampiamente rappresentativo di tutte le forze democratiche interessate alle questioni poste. E non mancano infine gli strumenti legislativi e finanziari [illegible] 28 [illegible] soldi [illegible] 700 milioni [illegible] stanziati [illegible] progetti predisposti dal comune di Caserta.

m. b.

Da domani fino al 20 agosto

33 treni locali soppressi dalle F.S.

[illegible]

LINEA NAPOLI CASERTA (Via Cancello) [illegible]

LINEA NAPOLI FORMIA [illegible]

LINEA NAPOLI CASERTA (Via Aversa) [illegible]

LINEA NOCERA INFERIORE-CODOLA [illegible]

LINEA CANCELLO CODOLA [illegible]

LINEA NAPOLI BATTIPAGLIA [illegible]

CASA DI CURA VILLA BIANCA
Via Bernardo Cavallino, 192 - NAPOLI
Crioterapia delle emorroidi
TRATTAMENTO RISOLUTIVO
INCRUENTO E INDOLORE
Prof. Ferdinando de Leo
Docente di Patologia e Clinica Chirurgica dell'Università, Presidente della Società Italiana di Criologia e Crioterapia
Per informazioni telefonare ai numeri 255 511 - 461 129

stile "per l'uomo più..."
ABBIGLIAMENTO MASCHILE E FEMMINILE
VIA S. COSIMO A PORTA NOLANA, 67
(PORTA VESUVIANA) TEL. 267150 NAPOLI
ABBIGLIAMENTO MASCHILE E FEMMINILE
LEBOLE - EGALITE' - AREZIA - INGRAM
SALDI FAVOLOSI
ABITO terital 29.000
ABITO misto lino 39.000
ABITO canapone «Lebole» 55.000
nelle taglie normali e calibrate
CONTENIAMO I PREZZI PER VENDERE DI PIU'

LE VOSTRE VACANZE 1978
CROCIERE
NAVE AMERIKANIS
da Napoli (tutti i venerdì) per Genova, Tolone, Palma di Maiorca, Tunisi, Malta, Messina
da lire 274.000
NAVE IRPINIA
da Napoli (tutti i venerdì) per Genova, Barcellona, Palma di Maiorca, Tunisi, Palermo
da lire 165.000
LA GRECIA
[illegible] da lire 89.000
settimana in nave da Napoli lire 280.000
SOGGIORNI BALNEARI
Mezzogiorno ed isole, altre 12 [illegible] SATO potete chiedere [illegible] Agenzia di viaggi e di turismo
Sato
80127 NAPOLI
Via F. Cilea, 185 187
Tel. (081) 614.672/616 167

SEA LAND CARAVAN
VIA SCARFOGLIO - AGNANO - TEL. 7608081
A tutti gli acquirenti di
ROULOTTES EXODUS
fino al 9 luglio una imbarcazione totalmente accessoriata
QUASI GRATIS

SEA LAND CARAVAN
Via San Leonardo, 126 - SALERNO - Tel. (089) 325438
A tutti gli acquirenti di
ROULOTTES ARCA
fino al 9 luglio una imbarcazione totalmente accessoriata
QUASI GRATIS

THREE SHOP s.r.l.
Via Belledonne a Chiaia 14/B (adiacenze cinema Alcione)
VENDITA
A PREZZI STRAORDINARI
ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA - BAMBINO
MAGLIETTE E JEANS:
POOH - JESUS - BULLIT - ROBE DI KAPPA
MAGLIETTE A PARTIRE DA L. 1000
JEANS A PARTIRE DA L. 7500

NOVITÀ '78
SAVANA 350
L. 2.250.000
SAVANA 410
L. 2.675.000
SAVANA 460
L. 2.950 000
FRANCO CONCESSIONARIA I.V.A. esclusa
elnagh a caravan ★★★★
OFFERTE SPECIALI
● SPORTING SERIE 8 375 L. 3 400 000
chiavi in mano - veranda omaggio
● SPORTING SERIE 8 325 L. 2 400 000
chiavi in mano - veranda omaggio
● SYMBOL 405 LA SERIE 8 L. 4 500 000
frigo - doppi vetri - veranda - chiavi in mano
SVAI MOTORAMA
MOSTRA PERMANENTE AUTO - MOTOSCAFI - ROULOTTES
80125 NAPOLI - V.LE KENNEDY - 289
FUORIGROTTA - Tel. 610295 - DI FRONTE ICEBERG